



SOCIETÀ PER GLI STUDI SUL MEDIO ORIENTE

Attraversamenti e contaminazioni. Pratiche, linguaggi e politiche in transito in Medio Oriente e Nord Africa

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali
Università di Cagliari
Cagliari, 3-5 ottobre 2024

CALL FOR PANELS

I confini reali e immaginati in Medio Oriente e Nord Africa (MENA) sono stati da sempre attraversati da idee, storie, narrazioni, pratiche e vite. Dalle arti alla lingua, dalle ideologie all'espressione del religioso, la circolazione dinamica di pratiche e saperi da, verso e attraverso la regione ha prodotto importanti contaminazioni che meritano di essere studiate nella loro complessità.

La formazione di idee e pratiche "in transito", ovvero la trasmissione di determinate visioni del mondo e modi di agire con il conseguente impatto sulle società di arrivo, sono da tempo al centro di studi specifici nonché parte di percorsi di analisi più ampi che, negli ultimi decenni, hanno avuto il merito di mettere in discussione l'eurocentrismo e il diffusionismo Nord-Sud con cui le relazioni culturali, politiche ed economiche globali sono state concepite. Allo stesso tempo, lo studio della regione in prospettiva globale e/o transnazionale ha consentito di iniziare a contestare l'eccezionalismo e l'insularità con cui Medio Oriente e Nord Africa sono stati storicamente analizzati, ovvero l'idea di una regione autocentrata, immutabile e intrinsecamente "altra". D'altronde, la recente accelerazione dei fenomeni migratori e la stabilizzazione di grandi comunità arabe e musulmane fuori dai confini regionali stanno contribuendo a riconsiderare questi stessi confini e la concezione dei mondi arabi e islamici.

Per investigare gli spazi di attraversamento e contaminazione, i molteplici itinerari e le pratiche (sociali, civili, politiche e culturali) che oltrepassano i confini statali e le frontiere culturali, è dunque necessario partire dalla decostruzione di alcune categorie interpretative relative al concetto di "mobilità" ed "eccezionalità" e, nello specifico, superare i concetti di nazionalità, appartenenza, etnia, cultura e lingua intesi come entità autonome, rigidamente immutabili e contrapposte.

Risalire alle origini e considerare le dinamiche storiche e i processi di contaminazione, con l'ausilio della prospettiva analitica della "storia dal basso" delle scienze sociali e umanistiche, più in generale, permette di rintracciare i semi fecondi che gli attraversamenti hanno lasciato in Medio Oriente e Nord Africa, di individuarne quel dinamismo interno spesso sottovalutato, sminuito, o anche soltanto frainteso, di rilevarne l'impatto che a loro volta l'esperienza del trasferimento e della trasmissione generano; infine, di indagarne le forme e le manifestazioni che assumono nel contesto attuale.

Partendo da questi presupposti e sollecitando approcci teorici e prospettive scientifico-disciplinari trasversali, incluso il punto di vista linguistico e religioso, il XVI Convegno di SeSaMO intende riflettere sulle molteplici dimensioni dei processi di mobilità, di attraversamento e di contaminazione in e dal Medio Oriente e Nord Africa che coinvolgono, in prospettiva storica, le collettività o l'individuo nelle loro ripercussioni in tutte le sfere della vita, sul piano politico, sociale, economico, culturale e ambientale. Tali presupposti rispondono al tentativo di “ribaltare”, anche in chiave “de-coloniale”, quella narrazione egemonica delle mobilità transnazionali che guarda allo “sviluppo” come processo veicolato inevitabilmente da Nord a Sud e secondo una direzione univoca e semplificatrice.

Sono particolarmente incoraggiati panel che:

- analizzino da un punto di vista teorico le molteplici sfaccettature che i processi di contaminazione producono al livello macro, micro e meso;
- studino da una prospettiva empirica e tramite casi di studio specifici l'impatto degli attraversamenti sulla realtà regionale e internazionale oltre che locale;
- si soffermino sulle dinamiche transnazionali e sui flussi di cose, idee e persone che innescano mutamenti sociali, politici, culturali, linguistici, religiosi, economici e ambientali;
- esplorino la complessità delle diverse metodologie (teoriche ed empiriche) che si sono soffermate sugli attraversamenti e le contaminazioni nella e dalla regione, e su come queste si siano riverberate al di fuori di essa, per esempio sui movimenti diasporici.

La scadenza per la presentazione dei panel è il 6 marzo 2024.

Si prega di presentare proposte di panel che non superino le 1500 parole, inclusi i riferimenti, utilizzando il FORMAT fornito.

La call for paper per i panel accettati sarà pubblicata a marzo 2024 e la scadenza per la presentazione dei paper sarà il 7 maggio del 2024.

Le principali lingue di lavoro della conferenza sono l'italiano, l'inglese e il francese.

Le candidature devono essere inviate a: convegnosesamo@gmail.com